

GLI INDIRIZZI PROPOSTI ALLA CISL E UIL PER LA COSTRUZIONE DELL'UNITA' ORGANICA

La CGIL e l'autonomia sindacale

Il Direttivo confederale conclusosi mercoledì ha approvato due documenti che precisano le posizioni CGIL, sostenute negli incontri con CISL e UIL, sulla funzione del sindacato nella società e sull'autonomia sindacale. Dato l'interesse dei documenti nell'attuale dialogo, li pubblichiamo iniziando dal secondo. Eccone il testo, che elenca i principi cui richiamarsi per realizzare nell'autonomia l'unità sindacale organica

- 1) Un'organizzazione sindacale unitaria che raccolga nelle sue file, in piena eguaglianza di diritti e di doveri, lavoratori di ogni orientamento politico e ideologico, che non implichi scelte ideologiche e comportamenti accettazione e la coerente attuazione dei principi dell'autonomia sindacale... 2) L'autonomia dal padronato, dai governi e dai partiti è una condizione necessaria all'unità del movimento sindacale... 3) La coerente attuazione del principio di autonomia del sindacato comporta...

Lotta CGIL-CISL-UIL nel settore del materiale ferroviario

POZZUOLI IN SCIOPERO GENERALE PER L'AERFER

All'astensione hanno partecipato anche gli operai della Olivetti, Pirelli, Sumbean oltre ai dipendenti dei trasporti pubblici

Dal nostro inviato POZZUOLI. 8. Oggi Pozzuoli ha vissuto una grande giornata di lotta che ha ricordato quelle del 1958-1960, quando gli scioperi generali si succedevano...

Aperto il congresso dei dipendenti della Banca d'Italia

Ieri mattina a Roma, presso l'Hotel Universo, hanno avuto inizio i lavori del VI congresso nazionale dell'Unione sindacale tra il personale dell'Istituto di emissione...

Proposte CGIL-CISL-UIL alla RAI-TV

Si sono riuniti ieri i componenti del comitato interconfederale CGIL-CISL-UIL incaricati di elaborare un piano di proposte per la RAI-TV...

Forte lotta articolata

Tessili: lavoro troppo paga poca

Manifestazione e comizio unitario a Monza con i dirigenti camerali - Alte astensioni ovunque - La condizione operaia di fabbrica

Dalla nostra redazione

MILANO. 8. «Lavoro troppo, denaro poco». Lo slogan è risuonato questa mattina, per le vie di Monza, in un lungo corteo di giovani operai tessili...

Manifesteranno in unione

Stato detto - non è una lotta isolata. Siamo pronti - ha dichiarato Bonaccini - a impegnare tutta la forza del movimento sindacale...

Lina Tamburino

Dibattito a "Tribuna politica" fra sindacalisti e padronato

Perché non viene affrontato il problema dell'occupazione

I rappresentanti del padronato cercano di far sparire i disoccupati con giochi statistici - Le indicazioni dei sindacati

Chiamati a discutere sul modo di eliminare la disoccupazione, i rappresentanti della Confindustria (Rosario Toscani), Confagricoltura (Orlando Contucci) e Confcommercio (Eduardo Porciani) si sono presentati ieri a Tribuna politica (TV, ore 22) per dichiarare, secondo le parole, che il problema non esiste. Ha cominciato lo stesso presentatore, Willy De Luca, per dire che il 2,5 per cento di disoccupati ufficiali del 1963 era artificiale...

cludendo gli assenti familiari che i braccianti prima non avevano col salario vero e proprio l'indice scende a 100. Naturalmente, il dibattito ha investito i problemi di fondo. Michele Giannotta (CGIL) ha rilevato che «l'obiettivo della piena occupazione non può essere affidato alla spontaneità delle decisioni imprenditoriali, ma deve essere un obiettivo della politica pubblica dello Stato».

La lotta continua: domani a Legnano altra manifestazione dei tessili. Nel milanese, primo successo, prima incrinatura nel fronte padronale: Bassetti, sotto il cielo di Milano, ha fatto le spalle ai suoi colleghi e ha firmato un accordo, che prevede tra l'altro: 40 ore parate 48 alla settimana, 18 giorni di ferie, 6 per cento di aumento salariale, 4 per cento ai non cottimisti. Il contratto «si può fare».

Bruno Ugolini

Emigrazione

Il Congresso dell'ANFE I veri assenti: gli emigrati e le loro famiglie

Obiettivi e programmi in Belgio e Lussemburgo Le prime sottoscrizioni per la stampa comunista

Il IV Congresso nazionale dell'ANFE (Associazione Nazionale Famiglie Emigrate) si è svolto a Roma dal 24 al 26 maggio, ha dimostrato con ogni evidenza il carattere puramente strumentale, puramente nazionalistico e non autonomo subalterno al governo e alla D.C. di questa organizzazione...

Per il lavoratore emigrato il partito è qualcosa di più di quello che sia in Italia: ritrovarsi insieme, in un momento di crisi, è una festa dell'Unità, è come ritrovarsi in famiglia, come ritrovarsi al paese: il partito in questo caso è anche la famiglia e la patria stessa. Questo riteniamo che sia il sentimento profondo che fa della Campagna per la stampa comunista una delle attività più sentite, alle quali partecipano tutti i nostri compagni e i nostri simpatizzanti che lavorano all'estero...

Il Congresso dell'ANFE ha affrontato il problema della formazione e qualificazione professionale dei lavoratori emigrati - problema grave, tuttora aperto, e che dimostra, tra l'altro, l'incapacità governativa di valorizzare le forze di lavoro italiane costrette all'emigrazione...

Compagni del Belgio, per esempio, si sono posti come obiettivo: l'uno per il 30 settembre, pari a 126 mila franchi belgi, e l'altro per il 31 marzo '68, che si parlane in una delle prossime rubriche.

Celebrando il decennale del MEC

Gli squilibri destinati ad accentuarsi nel futuro

Alle manifestazioni del Mezzogiorno si è dedicata la Comunità europea, sono stati esaltati i progressi, «prodigi» raggiunti. Con l'entusiasmo di un circo, il Presidente Saragat ha affermato che il Mercato Comune «ha mutato la storia del Mezzogiorno»...

BELGIO: aumento delle pensioni di vecchiaia

Il Consiglio dei ministri belga ha approvato di recente un aumento delle pensioni di vecchiaia per gli impiegati e gli operai a decorrere dal primo gennaio 1968.

Scandalo degli alloggi in una ditta di Stein

Edilizia Svizzera, organo del sindacato FLEI, denuncia in un suo recente numero la scandalosa situazione in cui sono costretti ad alloggiare una trentina di lavoratori italiani occupati presso una ditta edile di Stein.

Notiziario dalla Svizzera

Orario ridotto in una fabbrica tessile. Ottanta lavoratori italiani e settanta svizzeri, occupati in una tessitura di Burglen (Cantone di Turgovia) sono costretti da alcune settimane a lavorare a tempo ridotto a causa della soppressione del turno di lavoro del sabato.

Si riunirà in luglio la commissione mista

In occasione della sua recente visita a Berna e nel Canton Ticino, il sottosegretario all'Emigrazione, on. Olivero, ha concordato con le autorità svizzere la convocazione per il mese di luglio della commissione mista prevista dalla Convenzione di Ginevra sulla libertà di circolazione.